Dl Fisco, Ance: su ritenute appalti soluzione non soddisfacente

29 Novembre 2019

La nuova formulazione dell'articolo 4 continua a rappresentare appesantimento burocratico e drenaggio di liquidità per le imprese

La soluzione individuata dalla maggioranza sull'**art. 4 del Dl Fisco**, che **limita alle commesse sopra i 200 mila euro** e per gli **appalti e subappalti di prevalente manodopera**, l'obbligo per il committente di versare tutte le ritenute fiscali per i lavoratori impiegati negli appalti e subappalti, **continua a pesare sulle imprese e non risolve le criticità evidenziate.**

L'Ance aveva già denunciato quanto la norma sulle ritenute negli appalti, contenuta nel dl fiscale, fosse **iniqua e dannosa per le imprese,** l'ennesimo balzello per un sistema imprenditoriale già vessato. Il Governo si era impegnato a trovare una soluzione che non fosse penalizzante ma **l'emendamento proposto dai relatori non da' risposte adeguate.**

La nuova formulazione, infatti, **continua a rappresentare un appesantimento burocratico,** sostituendo semplicemente adempimenti con altri adempimenti, **e un drenaggio di liquidità per le imprese,** senza permettere la compensazione con i crediti fiscali.

L'unica vera soluzione rimane la soppressione di una norma che scarica sulle spalle di tutte le imprese corrette e in regola **il costo del controllo fiscale che dovrebbe essere a carico dello Stato.**

37862-agenzie stampa 29 nov.pdfApri